



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

SECRETARIATO REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/10/2006

=====

ADDI' 31/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHIANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* GMTSSIS

ASSENTI: POMPILI - BRACHETTI

DELIBERAZIONE N. 769

Oggetto:

Organizzazione delle attività e linee d'indirizzo per l'analisi e verifica di fattibilità dell'Accordo di Programma Quadro per Roma di cui alla DGR 22 marzo 2006, n. 130 "Documento Strategico Preliminare (DPS) 2007-2013".



769 31 OTT. 2006 *lu*

**Oggetto:** Organizzazione delle attività e linee d'indirizzo per l'analisi e verifica di fattibilità dell'Accordo di Programma Quadro per Roma di cui alla DGR 22 marzo 2006, n.130 "Documento Strategico Preliminare (DPS) 2007-2013".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico Finanziaria e Partecipazione;

VISTO il Documento Strategico Preliminare (DPS) 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con delibera del 22 marzo 2006, n.130;

CONSIDERATO che il DPS al capitolo 2.2 " Gli obiettivi specifici da perseguire per i temi prioritari della Politica di Coesione" per il tema "Aree Urbane" assume l'ipotesi di realizzare un Accordo di Programma Quadro (APQ) tra la Regione Lazio ed il Comune di Roma al fine di promuovere un'importante esperimento istituzionale che colga le opportunità offerte dal nuovo quadro della programmazione 2007-2013 sul tema delle grandi città;

CONSIDERATO che attraverso lo strumento dell'APQ è perseguibile lo scopo di predisporre progetti e interventi di elevata qualità selezionati in base alla loro efficacia e in grado di realizzare obiettivi ben identificati e quantificati che potranno essere parte costitutiva del programma 2007-2013 cofinanziato con i fondi strutturali;

CONSIDERATO che sono state avviate tra la Regione Lazio ed il Comune di Roma attività propedeutiche al fine di individuare priorità di intervento ed ambiti di azione comuni ai fini della impostazione dell'APQ per Roma;

CONSIDERATO che le suddette attività propedeutiche hanno portato all'individuazione di due assi di intervento che rappresentano delle priorità coerenti con le attuali direttive della Commissione europea e con l'esigenza di riqualificare le aree periferiche di Roma e della sua cintura:

- mobilità e accessibilità da e verso Roma, con particolare attenzione al trasporto su ferro;
- promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica;

VISTE le note prot. n. 3428 del 3/04/06 e prot. n. 3553 del 27/04/06 dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico Finanziaria e Partecipazione, inviate rispettivamente agli Assessori alla Mobilità e allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo e all'Assessore ai Lavori Pubblici e la Casa, con le quali è stata data comunicazione delle attività di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 3487 del 14/04/06 dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico Finanziaria e Partecipazione, inviata all'assessore alle Politiche Economiche Finanziarie e di Bilancio del comune di Roma, con la quale è stata, in sintesi, rappresentata la suddetta iniziativa regionale;

RITENUTO di dover proseguire l'attività come sopra impostata procedendo ad approfondimenti metodologici rispetto alle seguenti tematiche:

- A) Verifica e approfondimento metodologico delle modalità di costruzione di un "programma" integrato come base dell'APQ. Il programma sarà costruito assicurando il raccordo tra strategie, priorità e obiettivi dei vari livelli di governo, sulla base dell'apporto derivante dai singoli progetti che dovranno essere valutati prioritariamente in funzione delle loro utilità



769 31 OTT. 2006 *llly*

nel rafforzare i livelli di interazione e interscambio fra Roma ed il resto del territorio regionale.

B) Verifica e approfondimento metodologico di un approccio valutativo integrato e contestuale all'individuazione degli interventi.

RITENUTO che l'attività di verifica di fattibilità dell'APQ debba essere organizzata nelle seguenti 5 fasi:

1. Raccolta di documenti di piano relativi agli assi di intervento prescelti e mappatura degli interventi realizzati, in corso o programmati (individuazione delle linee di piano e dell'"offerta" attuale e potenziale).  
Individuazione di potenziali interventi già programmati da inserire nell'APQ (anche alternativi tra loro), corredati di apposite analisi relative agli obiettivi da conseguire e alla domanda da soddisfare (redazione di specifici dossier di progetto).
2. Individuazione di potenziali nuovi interventi da attivare per rendere funzionali e fruibili gli interventi di cui al punto 2 e al fine di predisporre un "programma integrato" (redazione di specifici dossier di progetto).
4. Test preliminari di coerenza, utilità ed efficacia dei nuovi interventi e del programma integrato nel suo complesso (valutazione economica degli interventi).
5. Messa a punto del piano finanziario relativo alle singole ipotesi progettuali e censimento delle fonti di finanziamento disponibili (piano finanziario e relativa copertura).

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle fasi sopra descritte è opportuna la costituzione, ai sensi dell'art.58 del regolamento regionale n.1/02, di un Gruppo di lavoro tecnico interno all'amministrazione, composto da professionalità aventi competenze intersettoriali ed interdisciplinari, che assicurerà per le fasi di verifica e di analisi di fattibilità dell'APQ la raccolta di tutte le informazioni disponibili, il coordinamento dell'iniziativa con altre similari in essere e l'unitarietà dell'approccio seguito nonché l'interlocuzione con il Comune di Roma, la Provincia di Roma, le Amministrazioni statali interessate e il Tavolo di Concertazione con le Parti Sociali;

RITENUTO che il medesimo Gruppo di lavoro potrà essere di supporto alla direzione Programmazione Economica nelle successive fasi di definizione dell'APQ da concludersi entro il 15 dicembre 2006;

Esperita la procedura di concertazione

all'unanimità

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante del presente dispositivo;

1. in applicazione di quanto previsto dalla DGR del 22/03/06, n. 130 è avviata l'attività di analisi e verifica di fattibilità dell'Accordo di Programma Quadro per Roma tra la Regione Lazio e il Comune di Roma;
2. gli assi prioritari di intervento, in coerenza con le attuali direttive della Commissione europea e con l'esigenza di riqualificare le aree periferiche di Roma e della sua cintura, sono individuati nei seguenti:
  - mobilità e accessibilità da e verso Roma, con particolare attenzione al trasporto su ferro;
  - promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica;



*llly*

769 31 OTT. 2006 *ll*

3. il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale provvederà alla costituzione, ai sensi dell'art.58 del regolamento regionale n.1/02, di un Gruppo di lavoro tecnico interno all'amministrazione, composto da professionalità aventi competenze intersettoriali ed interdisciplinari, che assicurerà per le fasi di verifica e di analisi di fattibilità dell'APQ la raccolta di tutte le informazioni disponibili, il coordinamento dell'iniziativa con altre similari in essere e l'unitarietà dell'approccio seguito nonché l'interlocuzione con il Comune di Roma, la Provincia di Roma, le Amministrazioni statali interessate e il Tavolo di Concertazione con le Parti Sociali. Il medesimo Gruppo di lavoro potrà supportare la Direzione Programmazione economica nelle fasi di perfezionamento dell'APQ da concludersi entro la data del 15 dicembre 2006.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



3 NOV 2006

